



Ai sensi dell'art. 11, commi 2 e 3, DL n. 201/2011, c.d. Decreto "Salva Italia", gli **operatori finanziari** banche, Poste, intermediari finanziari, imprese di investimento, organismi di investimento collettivo del risparmio, società di gestione del risparmio, altri operatori finanziari (*individuati dall'Agenzia delle Entrate nel Provvedimento 20.6.2012*) devono **comunicare** (*con varie periodicità entro il 15.2 dell'anno successivo a quello di riferimento delle informazioni*) **all'Archivio dei rapporti finanziari** di cui all'art. 7, comma 6, DPR n. 605/73, una serie di informazioni, tra cui:

- i dati identificativi del rapporto;
- i dati del saldo iniziale all'1.1 / finale al 31.12 dell'anno della comunicazione;
- gli importi totali delle movimentazioni per ogni tipologia di rapporto, conteggiati su base annua;
- la giacenza media annua relativa ai rapporti di deposito e di c/c bancari e postali e rapporti assimilati.

Le informazioni comunicate al suddetto Archivio (*ai sensi del comma 4 di cui al citato art. 11*) sono **utilizzate dall'Agenzia delle Entrate per le analisi del rischio di evasione**.

Con il recente Provvedimento del 31.8.2018 l'Agenzia delle Entrate ha dato avvio alla **sperimentazione** "*di una procedura di analisi del rischio di evasione per le società di persone e le società di capitali basata sull'utilizzo integrato delle informazioni comunicate dagli operatori all'Archivio dei rapporti finanziari e degli altri elementi presenti in Anagrafe tributaria*".

Nel Comunicato stampa 31.8.2018 è stato precisato:

"Per la prima volta le informazioni finanziarie sono usate per individuare fenomeni evasivi ...

*Il progetto si inserisce in un complesso percorso che prevede un sempre **maggiore utilizzo dei dati dell'Archivio**, auspicato dalla Corte dei Conti, **per le analisi di rischio diversificate in base alla tipologia di contribuenti**".*

Come precisato nel Provvedimento l'attività di analisi riguarda i **soggetti società di persone e di capitali** per i quali dall'Archivio dei rapporti finanziari **risultano movimenti in accredito sui c/c** (come specificato dall'Agenzia nel citato Comunicato stampa "*d'importo significativo*") e, per il 2016:

- **non risulta presentata** la dichiarazione dei redditi/ IRAP o IVA;
- è stata presentata la dichiarazione dei redditi / IRAP o IVA priva dei dati contabili "significativi" (come specificato nel citato Comunicato stampa è stata "*presentata non compilata*").

I soggetti così individuati sono "potenzialmente" selezionabili dall'Ufficio per l'effettuazione delle ordinarie attività di controllo.

Dopo aver individuato le società di persone e di capitali aventi i suddetti profilo di rischio, la Direzione Centrale dell'Agenzia delle Entrate segnala alle Direzioni Regionali / Provinciali l'elenco delle posizioni di propria "competenza".

Per ogni posizione segnalata è comunicato:

- il numero di c/c attivi;
- il totale aggregato dei saldi e dei movimenti dei rapporti finanziari;
- gli ulteriori elementi significativi presenti in Anagrafe tributaria.
-

Ricevuta la segnalazione le Direzioni **valutano le posizioni** comunicate ai fini dell'ordinaria attività di controllo, comunicando gli esiti delle attività svolte alla Direzione Centrale.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento si dovesse rendere necessario.

Studio Mantovani & Associati s.s.

Dr. Sergio Mantovani